



LE CROMOFREQUENZE: IL COLORE

Secondo la fisica moderna, dall'osservazione di corpi illuminati da una sorgente di luce bianca, siamo indotti ad attribuire a essi un colore per la diversa sensazione che l'occhio ne riceve. Il colore dei corpi non è quindi da intendersi come una proprietà esclusiva dei singoli corpi, ma come un qualcosa dipendente da tre elementi: sorgente luminosa, oggetto, occhio. Psicologi e fisici si sono trovati d'accordo nell'affermare che il colore è una sensazione visiva che si ha quando determinate onde elettromagnetiche stimolano la retina. Dalla diversa lunghezza di queste onde dipende la varietà dei colori. Componendo un raggio di luce bianca per mezzo di un prisma si ottengono i colori fondamentali: rosso, arancio, giallo, verde, azzurro, turchino e violetto. Si chiamano colori complementari quelli che insieme danno la luce bianca.

Frequenze dei colori: La luce, nei suoi sette colori che la formano, è energia radiante visibile. Essa viaggia nello spazio sotto forma di onde vibratorie che si diversificano tra loro in base alle lunghezze d'onda misurate in Ångstrom, unità di misura delle radiazioni, che equivale a un centomillesimo di centimetro. L'occhio umano riesce a percepire solo radiazioni comprese tra 4000 e 8000 Å (angstrom). Ogni fascia di lunghezza d'onda corrisponde ad un colore che ha una specifica azione terapeutica:

ROSSO:	6200	Å	(angstrom)	=	(620 nanometri)
ARANCIO:	5890	Å	(angstrom)	=	(589 nanometri)
GIALLO:	5510	Å	(angstrom)	=	(551 nanometri)
VERDE:	5120	Å	(angstrom)	=	(512 nanometri)
BLU:	4750	Å	(angstrom)	=	(475 nanometri)
INDACO:	4490	Å	(angstrom)	=	(449 nanometri)
VIOLA:	4230	Å	(angstrom)	=	(423 nanometri)

Al di sotto del viola troviamo l'ultravioletto e al di sopra del rosso l'infrarosso. La quantità di energia di ciascun colore è inversamente proporzionale alla lunghezza d'onda. Più è alta la lunghezza d'onda più forte sarà la penetrazione cutanea e minore la carica energetica. Il rosso è il colore più penetrante, poi l'arancio, il giallo, il verde, il blu, l'indaco e il viola. Quest'ultimo arriva a profondità limitate, ma infonde un'alta quantità di energia.

Utilizzo delle Cromofrequenza in estetica

Consiste nell'irradiare le zone del corpo con luce di diversa colorazione per ottenere un vantaggio estetico. Essa può essere integrata ai tradizionali trattamenti estetici in modo da potenziare e velocizzare il risultato finale.

E' una nuova metodica che considera l'inestetismo come una vibrazione disarmonica delle cellule di una determinata zona del corpo che potrà essere riequilibrata sfruttando l'energia e la vibrazione, di uno o più colori specifici. Prima di agire, bisogna individuare l'inestetismo valutando

le sue caratteristiche in modo da scegliere il colore o i colori adatti per procedere alla sua riparazione.

La **CROMOFREQUENZA** per la sua completezza e specificità è l'ideale per trattare la salute e la bellezza del corpo. Nel **Massaggio Endodermico** utilizziamo la Cromofrequenza proiettando direttamente il colore sull'inetetismo tramite dei led che emanano luce colorata, facendo interagire tra loro le due vibrazioni (inetetismo/colore). L'energia luminosa con la sua frequenza reagisce con vibrazioni disarmoniche sull'inetetismo riportando la pelle al suo giusto equilibrio cellulare; l'alterata funzione di un corpo cellulare (es. pelle del viso) si riscontra in un cambiamento oscillatorio intercellulare con le conseguenti disfunzioni dovute ad una complessa variazione chimico-fisica di interazione fra cellula e cellula (es. diminuzione di produzione di collagene). Interagendo con la giusta frequenza della luce colorata si può ripristinare l'omeostasi cellulare con il risultato della remissione della variazione chimico-fisica e la conseguente migliore funzione biologica.

Le qualità dei singoli colori dell'iride nelle applicazioni estetiche

Rosso

E' chiamato il grande energetico: è attivo negli edemi, gonfiori temporanei, stasi linfatica e sanguinea. In campo estetico è utilizzato prevalentemente nei casi di pelle ruvida, intossicata, edemica e nella cellulite nodulare (se non accompagnata da squilibrio circolatorio).

Arancione

Simbolizza il sole nascente. In estetica è utilizzato prevalentemente in caso di pelle grassa, giovane con tendenza acneica intermedia, pelle comedonica, pelle spessa. E' attivo nell'epidermide opaca e discromica; negli inetetismi (ipotenie, cellulite, adiposità) riconducibili a squilibrio nei processi digestivi e alterata funzionalità del sistema endocrino. Agisce nei casi di cellulite edemica molle. Favorisce la lucentezza dei capelli; agisce sulla forfora grassa da ipersecrezione sebacea.

Giallo

E' il colore della razionalità. In estetica è utilizzato prevalentemente in caso di pelle grassa, asfittica, matura acneica e nella stasi linfatica. E' attivo spesso abbinato ad altri colori nella pelle impura con tendenza acneica, nell'epidermide asfittica, stressata e priva di tono. Attiva il sistema linfatico: purifica fegato, intestino e pelle e depura il sangue.

Verde

E' il colore della serenità. In estetica è utilizzato prevalentemente in caso di pelle secca, alipica, rilassata avvizzita, rugosa, anziana, senescente, fragile, disidratata. E' elemento costitutivo di muscoli e tessuti. E' attivo nell'invecchiamento precoce della pelle, nelle rughe, cedimenti cutanei, iponutrizione, disidratazione, discromie. Agisce nei casi di debolezza del tessuto connettivo.

Blu

E' il colore del rilassamento. In estetica è utilizzato prevalentemente in caso di pelle couperosica, sottile, con pori dilatati, contratta, congestionata. Ha proprietà antisettiche e battericida; è lenitivo nelle scottature e arrossamenti da calore. Agisce nelle rughe da stress e nei lineamenti contratti. Inoltre è attivo nella cellulite da stress.

Indaco

E' il colore della sublimazione. In estetica è utilizzato prevalentemente in caso di pelle atona, anelastica, foruncolosa, sensibile, fessurizzata.

E' lenitivo nell'irritazione per prolungata esposizione solare. Ridona ai tessuti il tono naturale. E' rinfrescante, astringente, emostatico.

Violetto

E' il colore della meditazione. E' utilizzato prevalentemente in caso di pelle con efelidi, con macchie di ossidazione, presenza di untuosità diffusa. E' attivo nella dermatosi in genere.

TRATTAMENTI CROMOESTETICI PER IL VISO

- PELLE ACNEICA
- PELLE ASFITTICA
- PELLE ATONICA
- PELLE COUPEROSICA
- PELLE DISIDRATATA
- PELLE GRASSA
- PELLE MATURA
- PEELING CON EFFETTO LIFTING
- RUGHE
- RINNOVAMENTO CUTANEO VISO

TRATTAMENTI CROMOESTETICI PER IL CORPO

- RINNOVAMENTO CUTANEO
- MANI
- CELLULITE NODULARE
- CELLULITE EDEMATOSA E MOLLE
- DIMAGRIMENTO LOCALIZZATO

RADIOFREQUENZA



La radiofrequenza (RF) multipolare è la soluzione ideale per combattere i segni d'invecchiamento: rigenera la pelle e riduce la cellulite rimodellando il corpo, senza alcun dolore e con risultati visibili fin dalle prime sedute.

La RF multipolare, novità del 2011 creata da Renewal, sfrutta le caratteristiche di entrambe le metodiche **monopolare** e **bipolare** per portare energia sotto cute, avendo il vantaggio di focalizzare il raggio d'azione in un unico punto attraverso il sistema dei 4 poli, ottenendo temperature più elevate sia in superficie (40°C) che negli strati più profondi (43°C fino a 2 cm).

La motivazione per cui si raggiungono temperature più elevate in profondità risiede nel principio della Radio frequenza: l'energia emessa dal manipolo sotto forma di energia elettromagnetica attraversa gli strati più profondi del derma e dell'ipoderma, incontrando una resistenza sempre più alta che per effetto Joule si trasforma in energia termica, producendo un ringiovanimento cutaneo delle proteine del collagene (proteina che nella pelle ha il compito di dare compattezza, struttura, morbidezza e densità) restringendosi si compatta provocando un (effetto lifting) immediato, conseguentemente nel tempo si riattivano sia i fibroblasti che l'elastina (proteina che dà elasticità alla pelle) creando un aumento della consistenza del derma e una distensione maggiore dei tessuti. La radiofrequenza ha la capacità di creare una diatermia (riscaldamento dermico) a livello superficiale e profondo, provoca una denaturazione cellulare con conseguente generazione di nuovo collagene ed elastina.

La RF è ideale per contrastare tutti gli inestetismi della pelle:

- Rughe superficiali e profonde
- Lassità cutanee viso/corpo
- Contrazione delle fibre collagene (effetto lifting)
- Stimolazione e produzione di nuovo collagene.

IL COLLAGENE

Il collagene è una proteina che costituisce la sostanza fondamentale della cute del tessuto connettivo, essa conferisce alla pelle compattezza, spessore e densità. Ogni essere umano ha un quantitativo di collagene determinato geneticamente in qualità e quantità. Il Collagene, a partire dai vent'anni a un processo "d'usura fisiologica", stabilita dal proprio patrimonio genetico e da diversi fattori come: fumo, alcool, stress ossidativo, esposizione ai raggi solari, alimentazione, abitudini scorrette, velocizzano l'invecchiamento della pelle. La perdita di collagene si manifesta con la comparsa delle prime rughe e successivamente con una progressiva perdita di tonicità cutanea.

Il trattamento è indicato per persone di età compresa tra i 35 e i 60 anni (anche uomini), con un rilassamento cutaneo lieve o moderato, migliorando il proprio aspetto restituendo tensione, turgore definizione all'ovale del viso o degli inestetismi del corpo.

Al termine del trattamento la zona può essere un po' arrossata, talvolta può comparire un leggero gonfiore (edema) che svanisce nel giro di qualche ora. Normalmente, dopo l'applicazione, non è presente dolore e si possono riprendere immediatamente le proprie attività abituali.

Risultati

Oltre l'effetto immediato di distensione cutanea, si ottiene nel tempo nuova e aumentata produzione di collagene, con un conseguente aumento della compattezza e distensione della pelle. Studi scientifici pubblicati recentemente hanno mostrato che i miglioramenti dopo il trattamento con la radiofrequenza cominciano ad essere visibili, in termini di distensione dei tessuti, subito dopo l'applicazione e via via sempre più fino al sesto mese quando poi si sono stabilizzati.

MANTENIMENTO

Il trattamento completo dev'essere ripetuto dopo un paio d'anni e dopo 6 mesi dalla fine del protocollo fare un richiamo al mese. Tutto è correlato al naturale processo d'invecchiamento cutaneo ed è variabile da persona a persona; In alcuni soggetti dopo due anni (le più giovani) mantengono perfettamente i risultati ottenuti, in altri soggetti dopo un anno devono ripetere il trattamento.

FREQUENZA

1 Volta a settimana